



COMUNE DI LIZZANO

Provincia di Taranto

ESTRATTO DELLA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 23 del Reg.	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2016
Data: 29/04/2016	

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 08,00, in Lizzano e nell'Aula Consiliare della sede comunale di via Mazzini, convocato nelle forme di legge, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risulta quanto segue all'inizio della trattazione del presente argomento:

N°	SINDACO	Presente	Assente
	MACRIPO' Dario	X	
	CONSIGLIERI		
1	BOTTAZZO GIANFRANCO	X	
2	DE LAURO ANGELO	X	
3	TODARO GIUSEPPE DOMENICO	X	
4	BERDICCHIA MASSIMO	X	
5	CANIGLIA CHIARA	X	
6	CERVELLERA COSIMA		X
7	PALMISANO MARIA GIOVINA	X	
8	PECORARO ROBERTA		X
9	LOMBARDI PAMELA	X	
10	DI PUNZIO COSIMO DAMIANO	X	
11	CAPUTI GAETANO	X	
12	LECCE ANTONIO		X
13	SARACINO ILARIA		X
14	CAVALLO ANTONIO CLEMENTE	X	
15	DONZELLO GIUSEPPE	X	
16	MORELLI VALERIO	X	

Assiste alla seduta il Segretario Generale *Dott.ssa Maria Eugenia MANDURINO* con funzione di verbalizzante.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza: Consiglieri presenti n.13, assenti n. 4 (Pecoraro, Cervellera, Lecce, Saracino), il Presidente del Consiglio Comunale, nella persona dell'Avv. Chiara Caniglia, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, come modificati dal D.L. 06/03/2014, n° 16 (convertito nella L. 68/2014) le quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, la previgente Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (TARSU), di cui al D.Lgs 507/93;

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con delibera di consiglio comunale n. 19 del 29/04/2016;

VISTO il comma 683 il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

VISTO l'art. 28 del regolamento comunale IUC, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, il quale stabilisce all'ultimo periodo che: *“nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”* - solo per gli enti che si sono avvalsi di tale facoltà;

VISTO il comma 26 dell'art. 1, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 ha previsto la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI) alla quale non si applica quindi tale sospensione;

VISTO il piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti con annessa relazione illustrativa e determinazione tariffe anno 2016, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

ESAMINATE le tariffe del tributo per l'anno 2016, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche ;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 652, della L. 147/2013;

DATO ATTO che ai sensi del comma 663 dell'art. 1 della L. 147/2013 e dell'art. 46 del Regolamento comunale IUC per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno maggiorata del 100%;

VISTO l'art. 48 comma 3 del Regolamento Comunale IUC che per la riscossione della TARI prevede il pagamento in quattro rate aventi cadenza trimestrale, dando facoltà all' Ente di introdurre una diversa ripartizione nell'ambito del provvedimento di determinazione delle tariffe annue;

RITENUTO opportuno di stabilire che per l'anno 2016 il pagamento debba avvenire in un'unica soluzione con scadenza il 16/07/2016 oppure in n° 3 rate con cadenza bimestrale aventi le seguenti scadenze:

- 1° RATA scadenza 16/07/2016
- 2° RATA scadenza 16/09/2016
- 3° RATA scadenza 16/11/2016

DATO ATTO che, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il d.lgs n° 267 del 18/08/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali, disponendo che il termine possa essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 01 marzo 2016, il quale stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 30 aprile 2016;

CONSIDERATO che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere altresì inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'allegato parere espresso dal revisore dei conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) così come sostituito dall'art. 3 comma 1 del D.L. n°174/2012 (convertito nella legge 213/2012);

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

UDITI gli interventi dei componenti il consesso, così come riportati nel verbale di seduta stenotipato agli atti nel fascicolo e qui richiamati per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che è entrato il Consigliere Lecce e pertanto i presenti risultano essere n. 14;

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito:

Con il seguente esito di votazione, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti: n. 14

Votanti: n. 13

Astenuti: n. 1 (Donzello)

Voti favorevoli n.10

Voti contrari n. 3 (Morelli, Lecce, Cavallo)

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare, come approva, per l'anno 2016 il piano economico finanziario del servizio di gestione rifiuti allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di determinare, come determina, per l'anno 2016 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI):

UTENZE DOMESTICHE 2016				
COMPONENTI	Ka	Tariffa parte fissa €/mq	Kb	Tariffa parte variabile €/nucleo familiare
1	0,81	1	1	62,04
2	0,94	1,17	2,2	136,49
3	1,02	1,26	2,23	138,35
4	1,09	1,35	2,35	145,8
5	1,1	1,36	2,47	153,24
6 o più	1,06	1,31	2,79	173,1

UTENZE NON DOMESTICHE 2016

Categoria di attività	Kc	Tariffa parte fissa €/mq	Kd	Tariffa parte variabile €/mq	Tariffa totale €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	1,46	5,5	1,05	2,51
Cinematografi e teatri	0,33	0,77	2,9	0,56	1,33
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	1,02	3,9	0,75	1,77
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	1,72	6,55	1,25	2,97
Stabilimenti balneari	0,59	1,37	5,2	1	2,37
Esposizioni, autosaloni	0,57	1,32	5,04	0,97	2,29
Alberghi con ristorante	1,41	3,27	8,92	1,71	4,98
Alberghi senza ristorante	0,85	1,97	8,5	1,63	3,6
Case di cura e riposo	1,09	2,53	7,9	1,51	4,04
Ospedale	0,86	2	7,55	1,45	3,45
Uffici, agenzie, studi professionali	0,9	2,09	9,1	1,74	3,83
Banche ed istituti di credito	0,79	1,83	6,93	1,33	3,16
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,97	8,7	1,67	3,64
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	2,34	8,88	1,7	4,04
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	1,3	6,45	1,24	2,54
Banchi di mercato beni durevoli	1,19	2,76	10,45	2	4,76
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	2,76	9,4	1,8	4,56
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,79	6,12	1,17	2,96
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	2,11	7,22	1,38	3,49
Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	2,18	2,9	0,56	2,74
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	2,13	4	0,77	2,9
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,7	3,94	19,46	3,73	7,67
Mense, birrerie, amburgherie	0,66	1,53	22,4	4,29	5,82
Bar, caffè, pasticceria	1,28	2,97	22,5	4,31	7,28
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	3,62	13,7	2,62	6,24
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,4	3,25	17,66	3,38	6,63
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,21	5,13	19,47	3,73	8,86
Ipermercati di generi misti	1,65	3,83	14,53	2,78	6,61
Banchi di mercato genere alimentari	3,35	7,77	29,5	5,65	13,42
Discoteche, night-club	1,68	3,9	11,8	2,26	6,16

- 4) di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;

- 5) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01/01/2016;
- 6) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 7) di dare atto che ai sensi del comma 663 dell'art. 1 della L. 147/2013 e dell'art. 46 del Regolamento comunale IUC per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;
- 8) di stabilire che per l'anno 2016 il pagamento debba avvenire in un'unica soluzione con scadenza il 16/07/2016 oppure in n° 3 rate con cadenza bimestrale aventi le seguenti scadenze:
 - 1° RATA scadenza 16/07/2016
 - 2° RATA scadenza 16/09/2016
 - 3° RATA scadenza 16/11/2016
- 9) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 10) di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale dell' Ente.

Successivamente, stante l'urgenza, su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente esito di votazione espressa in forma palese:

Votanti: n. 13

Astenuti :n. 1 (Donzello)

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 3 (Morelli, Lecce, Cavallo)

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL n° 267/2000.



Letto, confermato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE
f.to (Avv. Chiara Caniglia)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa Maria Eugenia. Mandurino)

Parere sulla proposta per la regolarità tecnica:
FAVOREVOLE

Parere sulla proposta per la regolarità contabile:
FAVOREVOLE

26/04/2016

Il Responsabile del Servizio
F.to (Dott. Pasquale LUDOVICO)

26/04/2016

Il Responsabile di Ragioneria
F.to (Dr. Pasquale LUDOVICO)

Il presente atto è stato affisso oggi _____ all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.-

Data _____

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to (Cosimo TOTARO)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa Maria Eugenia. Mandurino)

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 124, comma 1 D.L.vo 18.8.2000 n. 267) senza opposizioni.

Data _____

L'INCARICATO
F.to (Cosimo TOTARO)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (D.ssa Maria Eugenia MANDURINO)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio;

- visti gli atti d'ufficio;
- in esecuzione dei seguenti articoli del D.L.vo 18.8.2000, n. 267,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva in data _____;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c. 4 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267);
 - decorsi giorni dieci dalla pubblicazione (art.134, c. 3 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267).-
- è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, senza opposizioni.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (D.ssa Maria Eugenia MANDURINO)

Data _____

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.-



IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Maria Eugenia MANDURINO)

Lizzano, _____